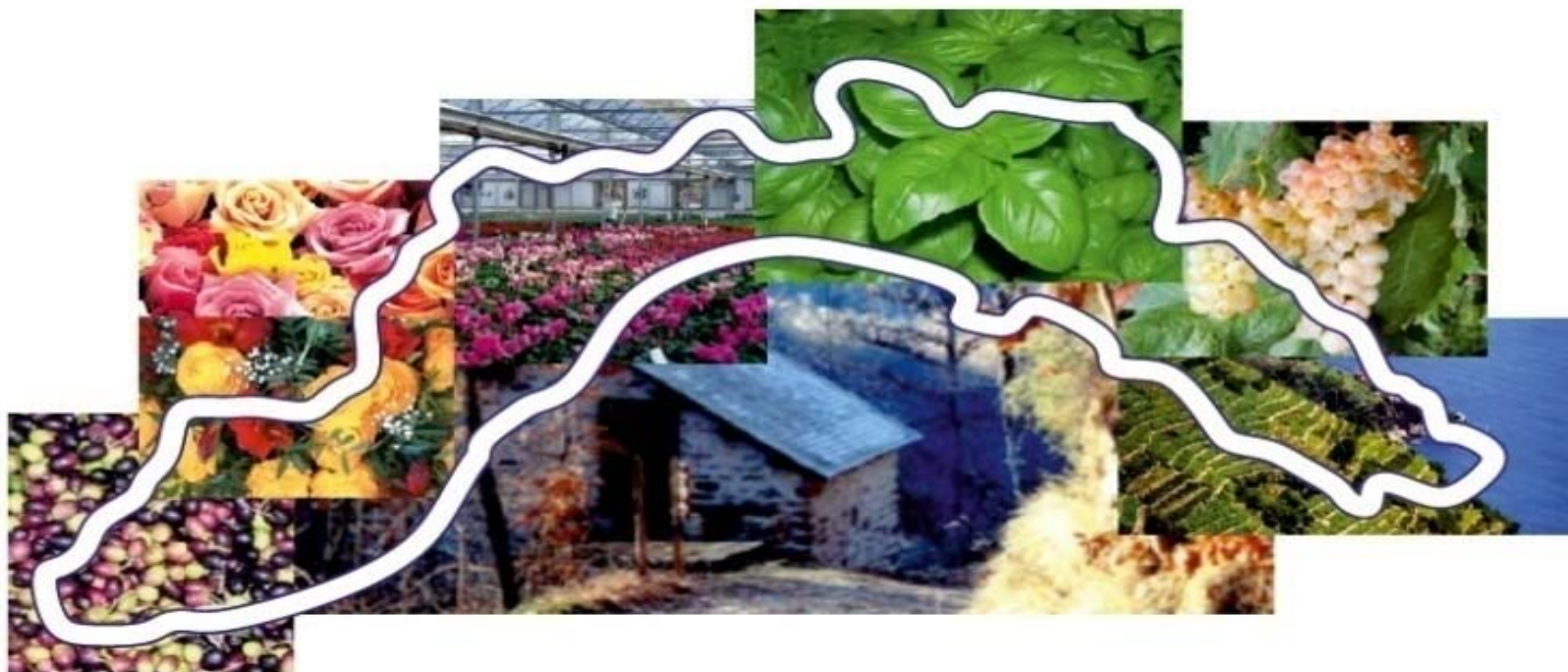




Programma di Sviluppo Rurale

2014 - 2020





Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 1

Costituzione e composizione

- Tutti i membri del Comitato hanno diritto di voto.
La CE partecipa ai lavori del Comitato a titolo consultivo [articolo 48, comma 3 regolamento (UE) n. 1303/2013]

Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 1

Costituzione e composizione

- Ciascun membro del CdS può essere sostituito esclusivamente da un supplente (*no delega*)
- Ciascun membro del Comitato, alla sua nomina, deve far pervenire una dichiarazione in merito alla presenza o meno di possibili conflitti di interesse (*cfr. anche l'articolo 12*)

Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 12

Conflitto di interesse

- I membri del Comitato devono astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse, in particolare quelle riguardanti l'allocazione delle risorse ed i criteri di selezione.

Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 2

Compiti

- Il Comitato svolge le residuali attività di sorveglianza anche sul precedente periodo di programmazione 2007/2013 (*relazione finale di esecuzione e relazione di valutazione ex post*)



Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 4

Modalità di funzionamento

- Il Comitato si intende regolarmente costituito, e le sue determinazioni validamente assunte, se almeno il 30% dei membri designati è presente ai lavori

Punto 1 - Esame ed approvazione del regolamento interno del CdS

Articolo 11

Protezione dei dati e riservatezza

- I membri del Comitato sono tenuti a osservare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, protezione dei dati personali, non divulgazione degli stessi



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

Punto 3 b) Informative tematiche - Piano di comunicazione del PSR 2014/2020



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

Le attività d'informazione e pubblicità del Programma, sono basate sulle disposizioni previste dai regolamenti UE n.1303/2013, n. 1305/2013, loro atti di esecuzione e delegati



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

FINALITÀ

- Informare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo dell'UE, sugli obiettivi perseguiti e sui risultati conseguiti dalle azioni messe in campo
- Dare ampia diffusione ai contenuti del Programma e alle forme di sostegno previste
- Fornire informazioni specifiche e dettagliate a partner e stakeholder

Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

Compiti dell'Autorità di Gestione (Reg. UE n. 808/2014)

- Predisporre il Piano di Comunicazione (PdC) entro sei mesi dall'adozione del Programma
- Presentare il PdC al Comitato di Sorveglianza
- Informare il Comitato almeno una volta all'anno sui progressi compiuti nell'attuazione, sull'analisi dei risultati, nonché in merito alle modifiche al PdC e alle azioni da realizzare l'anno successivo
- Provvedere affinché le azioni informative e pubblicitarie siano realizzate conformemente alla strategia del PdC.

Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014-2020

Strategia

- **Integrazione** (Fondi SIE, RRN, Regione, ecc.)
- **Complementarietà** (tra strumenti)
- **Diffusione territoriale** (capillarità)
- **Differenziazione** (target destinatari)
- **Sinergia** (partenariato)

Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

OBIETTIVI GENERALI

- **Policy:** la comunicazione è una leva forte per condividere le scelte, costruire partnership e realizzare politiche integrate
- **Garanzia e tutela dei diritti:** l'informazione, l'accesso agli atti e la partecipazione, rendono concrete le opportunità di finanziamento correggendo eventuali squilibri informativi
- **Identità e immagine:** correlati alla necessità di comunicare l'identità dell'Istituzione, la sua *mission*, le iniziative e i Programmi da essa posti in essere
- **Miglioramento della qualità di servizi e prestazioni:** conoscere opportunità di sostegno, procedure amministrative e tempistiche, per ridurre i costi e rendere più trasparenti e coerenti i servizi

Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014-2020

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare l'efficienza del sistema di comunicazione interno all'Ente Regione, tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR
- Sviluppare reti di collaborazione esterna per la diffusione delle informazioni
- Garantire un'informazione completa, omogenea e diffusa su tutto il territorio regionale
- Garantire ai beneficiari (potenziali ed effettivi) informazioni puntuali e dettagliate anche attraverso la predisposizione di linee guida (es. accesso ai finanziamenti, obblighi, vincoli, riduzioni, sanzioni, revoche e gestione dei reclami);



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riferimenti locali, regionali e nazionali su dove e come ottenere informazioni ed assistenza
- Accrescere il grado di conoscenza del PSR e di consapevolezza nell'opinione pubblica del ruolo di UE, Stato e Regione nello sviluppo della Liguria
- Disporre di informazioni aggiornate su beneficiari effettivi e interventi realizzati
- Assicurare l'informazione sul monitoraggio e la valutazione, sui lavori del Comitato di Sorveglianza e sui risultati effettivamente conseguiti dal Programma

Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

STRUMENTI

- Sito Web (Agriligurianet.it - sezione dedicata al PSR 2014/2020)
- Canali social (Facebook, Blog e Youtube)
- Newsletter (Agriligurianews, Flornews e Bollettini tematici)
- Punti di informazione territoriale (sportelli SIAR)
- Attività seminariali, convegnistiche e workshop
- Materiale informativo (cartaceo e multimediale)
- Report sintetici di attuazione
- Campagne pubblicitarie sui Media e comunicati stampa
- Gadget promozionali



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014-2020

RISORSE FINANZIARIE

Il Piano di Comunicazione individua, in via presuntiva, in circa **860.000 euro** (8% della dotazione finanziaria della misura Assistenza tecnica), il budget da destinare alle azioni di informazione e pubblicità del Programma 2014/2020 (nel periodo 2007-2013 le risorse allocate erano pari al 5%).



Punto 3 b) Informative tematiche - piano di comunicazione del PSR 2014/2020

Il Piano di Comunicazione, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 14 dicembre 2015, è consultabile sul sito:

<http://www.psrliguria.it>



Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

Punto 3 c) Informative tematiche - Apertura primi bandi

Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

MISURA 4 -

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- 4.1(2a) - ristrutturazione aziende agricole (16 12 2015)
- 4.2(3a) - trasformazione, commercializzazione, sviluppo prodotti agricoli (23 12 2015)

Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

MISURA 5 -

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

- **5.2(3b)** - Sostegno ad investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche, eventi catastrofici (16 12 2015)

Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

MISURA 6 -

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

- **6.1(2a)** - avviamento imprese per giovani agricoltori (16 12 2015)

MISURA 11 -

Agricoltura biologica

- **11.1** - conversione pratiche e metodi agricoltura biologica (28 03 2015 - 15 06 2015)
- **11.2** - mantenimento pratiche e metodi agricoltura biologica (28 03 2015 - 15 06 2015)



Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

MISURA 19 -

Sostegno allo sviluppo locale LEADER -
SLTP sviluppo locale di tipo partecipativo

- **19.1(6b)** - sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (16 12 2015 - 31 01 2016)



Punto 3 c) Informative tematiche - apertura primi bandi

The screenshot shows a web browser window displaying the Agriliguria website. The page is titled "PSR 2014-2020" and lists several open calls for tenders. The left sidebar contains a navigation menu with categories like "PSR 2014-2020", "bandi aperti", "misure e sottomisure", "condizionalità", "lavori preparatori", "normativa", "prezzario", "zonizzazione", "comunicazione", "comitato di sorveglianza", "PSR 2007-2013", and "PSR 2000-2006". The main content area is titled "PSR 2014-2020" and "Bandi aperti". It lists four specific calls:

Bando	Descrizione	Sottomisura	Data	Settore
Bando 4.2 (3a)	Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli	Sottomisura 4.2(3a)	23 Dicembre 2015	imprese
Bando 6.1(2a)	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	Sottomisura 6.1(2a)	16 Dicembre 2015	imprese
Bando 5.2(3b)	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato	Sottomisura 5.2(3b)	16 Dicembre 2015	imprese
Bando 4.1(2a)	Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole	Sottomisura 4.1(2a)	16 Dicembre 2015	imprese

On the right side, there is a section titled "TAG SOSTEGNO ECONOMICO" with a link to "bandi finanziamenti" and "psr psr 2014 2020 viticoltura". At the bottom of the page, there are social media sharing buttons for Facebook, Google+, Twitter, and Pinterest.



Punto 3 d) Informative tematiche - chiusura PSR 2007/2013

Punto 3 d) Informative tematiche - Chiusura PSR 2007/2013



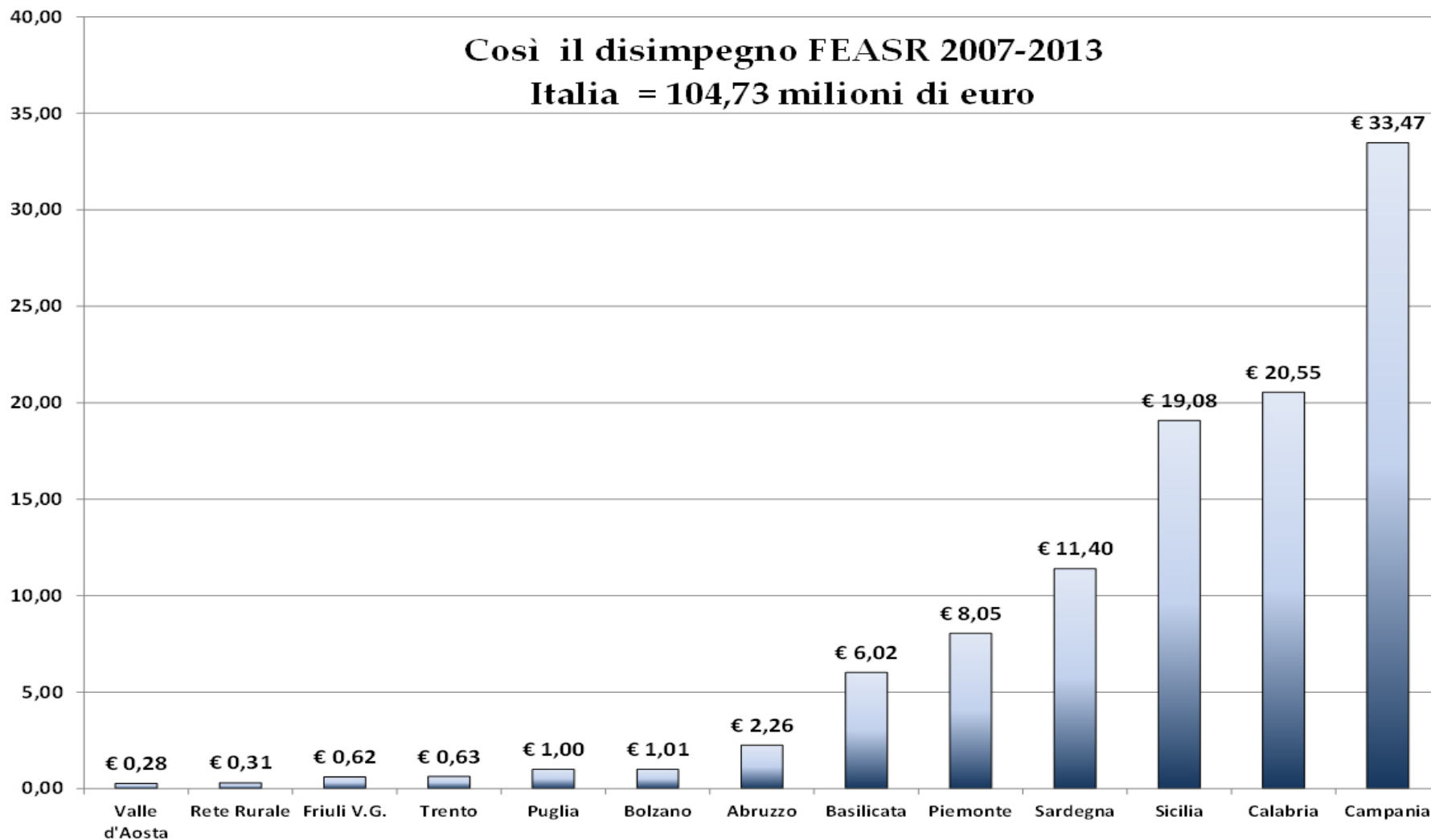
Punto 3 d) Informative tematiche - chiusura PSR 2007/2013

Disimpegno automatico ("regola n+2") - Regione Liguria

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI AL 31 DICEMBRE 2015

Programmato 2007/2013	Speso al 31 12 2015	Tasso di esecuzione	Quota in disimpegno
€ 114.621.000	€ 114.575.469,49	99,96%	€ 45.530,51

Punto 3 d) Informative tematiche - chiusura PSR 2007/2013





Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

Punto 3 e) Informative tematiche - Adempimento della condizionalità ex ante



Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

Il regolamento (UE) n.1303/2013 (art. 2) richiede agli Stati Membri e alle Regioni di soddisfare delle condizionalità ex ante (CEA) per poter accedere ai fondi.

Nel capitolo 6 del PSR Liguria sono riportate le condizionalità ex ante, generali e tematiche, da rispettare per la programmazione FEASR 14/20. Per le condizionalità non rispettate è stato definito un piano di azione.

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

Le CEA per cui sono stati predisposti i piani di azione sono

Generali

appalti pubblici

aiuti di stato

normativa ambientale

Connesse ad una priorità

risorse idriche

infrastrutture di nuova generazione



Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

NORMATIVA AMBIENTALE

Per quanto riguarda la normativa ambientale, a livello nazionale c'è stata l'archiviazione della procedura di infrazione da parte della CE (decisione 19/11/2015), quindi l'adempimento richiesto entro il 31/12/2015 è stato rispettato

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

INFRASTRUTTURE DI NUOVA GENERAZIONE

Il Piano Nazionale per la Banda Ultralarga è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 3/3/2015 ed è attualmente in esame per il rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato.

La Regione Liguria, con la proposta al CR del 29/12/2015 n.31, “*Approvazione Programma Strategico Digitale della Regione Liguria 2016-2018*” ha definito azioni che prevedono un accordo organico con il Piano nazionale per la Banda Ultralarga

Punto 3 e) Informativa tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

APPALTI PUBBLICI		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Partecipazione al Gruppo di lavoro sugli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione, a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	La Regione Liguria partecipa, sin dalla sua costituzione ad ITACA (Istituto per la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale - organo tecnico della Conferenza Stato- Regioni)	2015
Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	Nell'ambito della partecipazione ad ITACA, RL ha partecipato ai lavori relativi all'elaborazione di linee guida per: <ul style="list-style-type: none"> - offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti lavori - costo della manodopera - linee guida per partecipazione delle reti di impresa agli appalti pubblici, di cui RL è capofila con Confindustria, - esecuzione opere a scomputo oneri di urbanizzazione - trasparenza e tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici; - documento guida in merito alle nuove norme in materia di aggregazione della domanda 	2015

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

APPALTI PUBBLICI

Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Creazione, all'interno del sito regionale, di apposito collegamento con forum informatico interattivo delle AdG, creato dal DPS in materia di appalti pubblici	Partecipazione al Forum informatico interattivo, a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, MOSAICO dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AdG in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato	2016
Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	Regione Liguria partecipa al tavolo tecnico presso il Ministero Economia e Finanze in materia di aggregazione della domanda ed acquisti telematici. La Regione sta effettuando una ricognizione di quanto fatto da altre Regioni per valutare l'opportunità di adottare un sistema di e-procurement e di renderlo interfacciabile con il sistema gestionale della Regione.	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

APPALTI PUBBLICI		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE	Partecipazione ad attività formative e diffusione degli atti dei seminari seguiti	2015
Predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG ed agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE	Organizzazione, a livello dipartimentale, di una giornata formativa sugli appalti pubblici	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

APPALTI PUBBLICI		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Individuazione/costituzione, presso la propria AdG, di strutture con competenze specifiche incaricate dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o responsabili della verifica della corretta interpretazione e attuazione della norma	Individuazione, attraverso ordine di servizio del Direttore del Dipartimento, di un apposito gruppo di lavoro	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

AIUTI DI STATO		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Individuazione, presso la propria AdG, dei soggetti con specifiche competenze incaricati dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza	Individuazione attraverso ordine di servizio del Direttore del Dipartimento di apposito gruppo di lavoro	2016
Istituzione, presso ogni AdG di un'apposita unità competente in materia di aiuti di Stato	Individuazione attraverso ordine di servizio del Direttore del Dipartimento di un apposito "gruppo di lavoro"	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

AIUTI DI STATO		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	Partecipazione ad attività formative e diffusione degli atti dei seminari seguiti	2015
Individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	Individuazione attraverso ordine di servizio del Direttore del Dipartimento di un apposito "gruppo"	2016



Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

SETTORE RISORSE IDRICHE

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

La Giunta regionale ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio del PTA a fine dicembre 2015. Il PTA costituisce lo strumento regionale attraverso cui garantire la sostenibilità del loro sfruttamento ed il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati dalla direttiva 2000/60/CE. Si deve sviluppare in maniera coerente ed integrata con i Piani di Gestione delle Acque distrettuali

L'analisi, derivante dal monitoraggio degli anni 2009 - 2014 dei corpi idrici, ha evidenziato nel complesso una situazione in miglioramento rispetto al quadro delineato nel piano precedente. Permangono tuttavia delle criticità su un certo numero di corpi idrici. Per tali corpi idrici, il Piano ha individuato una serie di misure finalizzate a rimuovere o diminuire le situazioni critiche

Si prevede che i Piani di gestione delle acque saranno approvati con Decreto Ministeriale verso la fine di febbraio, anche l'approvazione del PTA dovrebbe essere contestuale o immediatamente successiva a tali approvazioni.

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

RISORSE IDRICHE		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Recepimento linee guida nazionali sui costi ambientali e sull'applicazione di prezzi dell'acqua volumetrici;	Richiesta da parte del Direttore Dipartimento di un apposito "gruppo" dedicato al recepimento delle linee guida nazionali e agli altri adempimenti previsti dalla CEA in questione	2016
Estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati (sia nel caso di fornitura che di estrazione individuale dell'acqua)	Richiesta da parte del Direttore Dipartimento di un apposito "gruppo" dedicato al recepimento delle linee guida nazionali e agli altri adempimenti previsti dalla CEA in questione	2016

Punto 3 e) Informativa tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

RISORSE IDRICHE		
Piano di azione	Attività già svolte	Anno
Recepimento delle misure del piano di gestione;	Richiesta, da parte del Direttore di Dipartimento, di un apposito “gruppo” interdipartimentale dedicato al recepimento delle linee guida nazionali e agli altri adempimenti previsti dalla CEA in questione	2016
Recupero dei costi operativi, di manutenzione, ambientale e di risorsa	Richiesta da parte del Direttore Dipartimento di un apposito “gruppo” interdipartimentale dedicato al recepimento delle linee guida nazionali e agli altri adempimenti previsti dalla CEA in questione	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

FORMAZIONE			
Condizionalità ex ante oggetto di formazione	Beneficiari della formazione	Ente erogante la formazione	Anno
Appalti pubblici	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	Conferenza Stato Regioni	2015
Appalti pubblici	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	Regione Liguria Direzione Centrale	2016

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

FORMAZIONE			
Condizionalità ex ante oggetto di formazione	Beneficiari della formazione	Ente erogante la formazione	Anno
Aiuti di Stato	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	Regione Liguria Dipartimento Sviluppo Economico	2015
Aiuti di Stato	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	MIPAAF	2015
Aiuti di Stato	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	CINSEDO	2015

Punto 3 e) Informative tematiche - adempimento della condizionalità ex ante

FORMAZIONE			
Condizionalità ex ante oggetto di formazione	Beneficiari della formazione	Ente erogante la formazione	Anno
Direttiva Acque	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	MIPAAF	2015
Direttiva Acque	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura	CINSEDO	2016
Condizionalità agricola	Regione Liguria Dipartimento Agricoltura OOPPAA	MIPAAF AGEA	2016